

Ostrya carpinifolia

Ostrya carpinifolia, the European hop-hornbeam, is a tree in the family *Betulaceae*.

It is the only species of the genus *Ostrya* that is native to Europe.

Distribution

Ostrya carpinifolia is found in Lebanon, Italy, France, Austria, Slovenia, Albania, Croatia, Bosnia and Herzegovina, Serbia, Montenegro, Macedonia, Greece, Bulgaria, southern Switzerland and Turkey. It is found in the medium elevations, in southern Italy and Sicily, in the South Apennine mixed montane forests ecoregion of the Mediterranean forests, woodlands, and scrub Biome.

Description

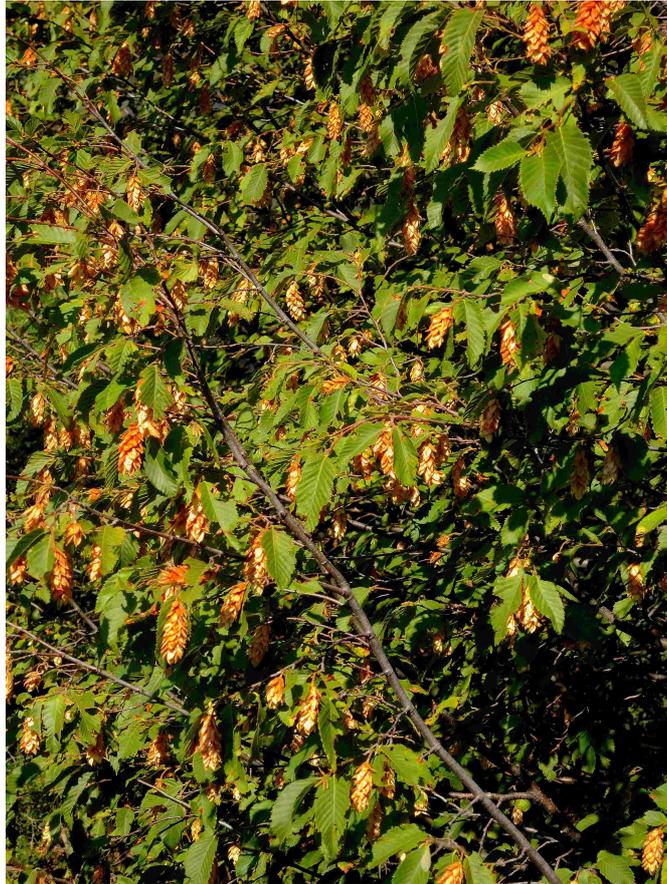
Ostrya carpinifolia is a broadleaf deciduous tree, that can reach up to 24 metres (79 ft). It has a conical or irregular crown and a scaly, rough bark, and alternate and double-toothed birch-like leaves 3–10 cm long.

The flowers are produced in spring, with male catkins 5–10 cm (2–4 in) long and female catkins 2–5 cm (3/4–2 in) long. The fruit form in pendulous clusters 3–8 cm (1 1/4–3 1/4 in) long with 6–20 seeds; each seed is a small nut 2–4 mm (1/16–3/16 in) long, fully enclosed in a bladder-like involucre.

Uses

The wood is very heavy and hard. The name *Ostrya* is derived from the Greek word 'ostrua', "bone-like", referring to this very hard wood. This stable wood was historically used to fashion plane soles.

Ostrya are used as food plants by the larvae of some Lepidoptera species.



Ostrya carpinifolia

Il carpino nero, ostria o carpinella (*Ostrya carpinifolia*) è un albero della famiglia delle *Betulacee*.

Il carpino nero ha tronco dritto e chioma raccolta e un po' allungata; le sue foglie sono a forma ovale, allungate e con il bordo seghettato; la nervatura principale è molto evidente e infatti si dicono penninervie. I frutti sono acheni a grappolo di colore bianco/verde.

Descrizione

Il Carpino nero, in Italia, si trova nelle fasce medie delle colline in posizioni mediamente soleggiate. La formazione forestale nella quale il Carpino nero risulta nel suo optimum è l'Orno-ostrietum, vale a dire in associazione con l'Orniello (*Fraxinus ornus*). Tale associazione (di cui l'Orniello e il Carpino sono le specie rappresentative) è tipica della "vegetazione illirica", ben rappresentata in Italia, specie nella zona dei Laghi lombardi, escluso il Garda, dove il Carpino si trova associato alla Roverella (*Quercus pubescens*) o al Cerro (*Quercus cerris*). Boschi di carpino nero sono molto diffusi anche nell'Appennino settentrionale e centrale, meno consueti nel Meridione, Sicilia e Sardegna.

Distribuzione

Il carpino nero presenta un areale limitato all'Europa sud-orientale (Italia, Austria, Balcani, Grecia, Anatolia). In Italia è presente nell'area prealpina centro-orientale e nell'area peninsulare (dall'Appennino settentrionale alla Calabria), con presenze sporadiche nelle isole maggiori e nell'isola d'Elba. In Italia vi sono circa 800.000 ettari di boschi con presenza di Carpino nero; è la specie correlata ai querceti di roverella e di cerro.

Ecologia

È una specie che necessita di un lungo periodo vegetativo. In Italia vegeta fino a 1000-1200 m s.l.m.; negli ambienti collinari peninsulari occupa soprattutto i versanti nord.

Ha esigenze idriche superiori a quelle della roverella, predilige i suoli calcarei e marnosi, teme il ristagno idrico, e non sopporta i terreni troppo argillosi.

Usi

- Viene impiegato come pianta ornamentale in parchi e giardini, oltre che per alberature di strade e viali cittadini.
- Produce un legno pesante e compatto, di colore rosso-bruno, usato principalmente come combustibile

Nel giardino di Villa Cipressi ve ne sono alcuni grossi nel settore a lago su cui protendono la chioma